



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) **Mhz 94.250**

**Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42
25060 COLLEBEATO (BS)**



Tempo Ordinario - ★ 13 - 20 Novembre 2022 - ★ - il Collebeatino, Sussidio liturgico-pastorale - n. 46/2022

Lettera Pastorale - anno 2022-23 - Le Vie della Parola - Come la Sacra Scrittura incontra la nostra vita

TERZA PARTE: CIÒ CHE CI IMPEGNA: LE VIE DELLA PAROLA

3. LA VIA DA RISCOPRIRE: PAROLA E DISCERNIMENTO

CAMMINO DI FEDE E ACCOMPAGNAMENTO

58. (...Evangelii gaudium, n. 169). L'accompagnamento è un'alta forma di carità, un modo di prendersi cura dell'altro nel nome del Signore. (...) La rivendicazione esasperata dei diritti del singolo senza alcun riferimento ai suoi doveri è il segnale più evidente di un tale accecamento. Abbiamo bisogno di veri maestri, di persone sagge e illuminate, di guide affidabili perché ricercatori appassionati della verità. Un vero accompagnamento – che lo si sappia o meno non è rilevante – sarà sempre spirituale, cioè secondo lo Spirito di Dio. Quest'ultimo renderà capaci di vivere questo carisma nella duplice direzione del discernimento degli spiriti e dell'interpretazione dei segni dei tempi. (...)

DISCERNERE GLI SPIRITI

59. «Signore, tu mi scruti e mi conosci»: così inizia il salmo 139. La conoscenza di sé nella verità domanda un'umile apertura alla luce che viene dall'alto. Il cuore dell'uomo è un abisso che solo lo Spirito può scrutare. Non vi si entra con disinvoltura e senza rispetto: si possono lasciare macerie. La persona umana non sarà mai un semplice oggetto di analisi. (...) L'enigma del male che è in me e il mistero di bene che pure ritrovo in me e negli altri, come troveranno spiegazione sulla base di un linguaggio puramente scientifico? Per dire chi sia veramente l'uomo abbiamo bisogno di poeti, cioè di coloro che conoscono il linguaggio dell'arte, e poi dei saggi e dei profeti, cioè di coloro che conoscono il linguaggio di Dio. La conoscenza appassionata e profonda delle Scritture sicuramente abilita al discernimento degli spiriti, perché mantiene in costante sintonia con lo Spirito del Signore. (...) L'umile ascolto di Dio è il segreto di una visione vocazionale della vita.

INTERPRETARE I SEGNI DEI TEMPI

60. Anche la storia domanda di essere compresa nella verità. Non è guidata dal caso e non è consegnata all'assurdo. Il Libro dell'Apocalisse ci racconta che il grande libro scritto all'interno e all'esterno e chiuso da sette sigilli, quel libro che sta davanti al trono dell'Altissimo e che rappresenta la storia con il suo significato ultimo, viene aperto solo dall'Agnello immolato, cioè dal Cristo risorto (Cfr. Ap 5,1-10). (...) L'amore di Dio ha vinto la morte nella Pasqua di Cristo ma la nostra libertà può ancora creare tanti inferni. (...) Coloro che frequentano le Scritture, che le amano, che da esse si lasciano illuminare, sapranno meglio comprendere il senso della storia e leggere i segni dei tempi. Grazie a loro, il carisma prezioso della profezia sarà offerto anche alla Chiesa di oggi.

4. LA VIA DA OSARE: PAROLA E CULTURA

CULTURA, VITA E PAROLA DI DIO

61. (...) La cultura è ultimamente il sapere che fa vivere, o forse meglio, il saper vivere. Nella cultura il vivere si coniuga con il comprendere, l'esperienza con la coscienza, il sentire con il capire. (...) La vera cultura genera sapienti e maestri, non professori ed esperti. La cultura ha le sue grandi parole, che sono poi le stesse della vita; conosce le grandi domande, identiche a quelle che ci pone la vita. Potremmo dire che la cultura è l'autocoscienza della vita stessa. La Parola di Dio, che le Scritture ci consentono di incontrare, è carica di vita, una vita visitata dalla rivelazione di Dio. (...) Se un nuovo umanesimo domanda oggi di essere edificato, una lettura della Bibbia condotta in modo adeguato non potrà che esserne il fondamento. (...)

UN PARADIGMA CULTURALE DA RIVEDERE

62. Sono convinto che la cultura vada anche difesa. Non tutto ciò che è veicolato dall'opinione pubblica è cultura e neppure ciò che viene gridato dai mezzi della comunicazione sociale. L'impressionante condizionamento che può generare un pensiero diffuso che in realtà pensiero non è, impone di fare molta attenzione. Nell'enciclica *Laudato si'*, papa Francesco parla di un *paradigma culturale* che esige di essere radicalmente cambiato (cfr. nn. 106-114). Tale paradigma si ispira alla convinzione diffusa secondo cui a guidare il cammino dell'umanità e a governarne i processi ad ogni livello siano l'economia e la tecnica, reciprocamente ispirate dal principio incondizionato del consumo e del profitto. Conseguenza di una simile visione delle cose è il dilagante fenomeno dello scarto: scarto dei prodotti, che subito invecchiano e vengono buttati; scarto delle persone, che vengono emarginate quando sono povere o diventano fragili e quindi non più produttive. Si viene inoltre a creare una scandalosa disuguaglianza tra chi ha troppo e chi non ha nulla. C'è bisogno di una vera e propria *rivoluzione culturale*, che parta da una visione del mondo diversa, dove ad avere il primo posto sono i volti delle persone e il bene di tutti. Chi conosce le Scritture sa che questo è esattamente ciò che Dio desidera e ciò che domanda a quanti credono in lui. L'ascolto della Parola di Dio è per la società lievito di giustizia. (11. continua)

Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia

<p>33^a TO Mt 3,19-20a; Sal 97 (98); 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 R Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.</p>	<p>13 DOMENICA novembre</p>	<p>72.ma GIORNATA NAZIONALE del RINGRAZIAMENTO «Coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto» (Am 9,14). Custodia del creato, legalità, agromafie” 6^a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI: Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)</p> <p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (parr) S. Messa [] e Inc. Spirituale per i cresimandi-comunicandi 11.00 (parr) S. Messa e [] e benedizione ai mezzi agricoli 15.00 Incontro Genitori Gr. BETLEMME 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43 R Al vincitore darò da mangiare dall'albero di vita. Opp. Il servo fedele riceverà la vita.</p>	<p>14 LUNEDÌ</p>	<p>10.30 Liturgia Funebre per la Sig.ra ANNA MARIA CAGNOLI 15.00... Liturgia Funebre per la Sig.ra FLAVIA LAINI 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ad m. off]</p>
<p>S. Alberto Magno Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 R Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono. Opp. Ci accoglierai, Sig, n gioia del tuo regno.</p>	<p>15 MARTEDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def CESARINA-FRANCESCO CASTREZZATI def BENITO FACCHI] 20.30 Incontro COMMISSIONE CPP dell'ORATORIO</p>
<p>S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude (mf) Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28 R Santo, santo, santo il Sig Dio, l'Onnipotente.</p>	<p>16 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [def STEFANO RIVA e FAM PIETRO CORTI] 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ad m. off.]</p>
<p>S. Elisabetta di Ungheria Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 R Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.</p>	<p>17 GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 S. Messa in Casa di Riposo <u>Indispensabile green pass e mascherina ffp2</u> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def della CONFRATERNITA S. TRIDUI] 20.30 3° Incontro Genitori-Padrini-Madrine dei Cresimandi e Comunicandi (oratorio)</p>
<p>Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48 R Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse! Opp. Nelle tue parole, Signore, è la mia gioia.</p>	<p>18 VENERDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def CARLO e MARIA def CARLO CRISTINI]</p>
<p>Ap 11,4-12; Sal 143 (144); Lc 20,27-40 R Benedetto il Signore, mia roccia. Opp. Sei tu, Signore, mio rifugio e mia salvezza.</p>	<p>19 SABATO</p>	<p>16.30 Sacramento del BATTESIMO della piccola MARTINA 18.30 (parr) S. Messa in onore di S. CECILIA presta il Servizio Liturgico: il Coro e l'Orchestra AMICI della MUSICA [def TOCHICH BENITO/// def GIOVANNI BONO]</p>
<p>34^a TO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO 2 Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43</p>	<p>20 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa e [] 18.30 (parr) S. Messa [] 19.30 Incontro Universitari (oratorio)</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <p>Giornata del SEMINARIO: Le offerte sono destinate a sostenere la formazione dei futuri sacerdoti</p> </div>

Carissimi tutti, settimana prossima concludo la pubblicazione della Lettera Pastorale del nostro Vescovo, al quale auguriamo una totale guarigione fisica. Continuiamo a ricordarlo ogni giorno nella preghiera. Per chi è stato paziente e ne ha letto settimanalmente un estratto si sarà reso conto dell'importanza che la Sacra Scrittura riveste per la nostra vita. Desidero attuare il desiderio del Vescovo: in tutti gli incontri con i genitori, padrini e madrine dei nostri ragazzi useremo il metodo suggerito dal Vescovo per custodire maggiormente il tesoro della Parola che Gesù ha reso visibile e ci ha annunciato.

Domenica celebreremo la festa di **Nostro Signore GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO: La Giornata del Seminario - che si celebra in diocesi domenica 20 novembre** - è da sempre un'occasione per pregare per quanti intraprendono un serio discernimento e scoprire o meno la chiamata del Signore al sacerdozio.

Il cammino viene accompagnato da varie guide scelte dal Vescovo. Dimostrare in concreto il sostegno e la solidarietà al Seminario è sentirsi corresponsabili della loro formazione umana e cristiana, fino a raggiungere la meta del sacerdozio ministeriale. Quanto viene raccolto nel corso della Giornata serve per questa causa.

Nella prima Domenica di Avvento, i nostri ragazzi e ragazze riceveranno i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia. Già fin d'ora li accompagniamo con la nostra preghiera